

Forum Terzo Settore Provincia di Ferrara

Fonti Normative

- **Legge del 8 novembre 2000, n. 328**
Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- **Legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2**
norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,
- Prevedono che la partecipazione delle formazioni sociali non profit a tutti i momenti in cui la funzione sociale si sviluppa: la programmazione, la progettazione, la valutazione del sistema dei servizi ed interventi a rete e, quindi, non solo alla sua realizzazione e gestione.

Terzo settore (o settore non profit):

- In Italia il “terzo settore” o “settore non profit” comprende tutti quegli enti che non perseguono principalmente un fine commerciale ed i cui statuti prevedono l’obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi (o utili) di bilancio nelle attività istituzionali.
- Generalmente nell’ambito del terzo settore sono compresi: organizzazioni di volontariato (L. 266/91), cooperative sociali (L. 381/91), associazioni di promozione sociale (L. 383/00), organismi non governativi – O.N.G. (L. 49/87), fondazioni non di origine bancaria.

La realtà di Ferrara

Il Forum del Terzo Settore mette insieme e fa interagire organizzazioni profondamente diverse.

Il Forum raccoglie tre anime: il volontariato, l'associazionismo di promozione sociale, la cooperazione sociale.

Fin dall'inizio (1999), i fondatori del Forum Ferrarese, si sono concentrati su un cammino interno di conoscenza reciproca e di riflessione sui problemi con l'obiettivo di creare coesione e unità nel Terzo settore locale.

Il lungo percorso intrapreso in questi anni ha consentito al Terzo settore di mettere in campo risorse e realizzare importanti azioni di utilità sociale.

La situazione ferrarese del Forum TS

Il Forum Terzo Settore Provincia di Ferrara attualmente è composto da 68 organismi aderenti, di cui 43 associazioni di volontariato, 15 associazioni di promozione sociale e 10 cooperative sociali.

- Il Forum TS Provincia di Ferrara è sostenuto, dal 2008, dall'Associazione Agire Sociale- Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara.

Il progetto di supporto ha permesso di rilanciare e ricostruire una immagine ed una identità del Forum ed in particolare della rappresentanza e della partecipazione, oramai appannata e priva di risorse.

Le Finalità del Forum TS

- Qualificazione e sviluppo del Terzo Settore nella provincia di Ferrara.
- Dare voce e rappresentanza al Terzo Settore nei confronti delle istituzioni pubbliche e private.

II COORDINAMENTO

- **Il Coordinamento**, eletto dall'assemblea, resta in carica tre anni, è composto da nove membri, si riunisce almeno una volta al mese e ha i seguenti compiti:
- convoca le assemblee ordinarie e straordinarie del Forum;
- * predispone e redige i progetti, le proposte di iniziative e i documenti da sottoporre all'Assemblea;
- * attua il programma, le delibere e le decisioni dell'assemblea;
- * organizza annualmente l'Assise del Terzo Settore;
- * promuove il Forum.
- Alle riunioni del Coordinamento, se non ne fanno già parte, possono essere invitati, senza diritto di voto, i responsabili o i portavoce dei gruppi di lavoro permanenti e non.

II COORDINAMENTO

Volontariato

- Vincenzo Scida Opera Nomadi
- Michele d'Ascanio Associazione dalla Terra alla Luna
- Geltrude D'Aloya Associazione Solidalmente

Cooperazione

- Andrea Benini Cooperativa Camelot/Legacoop
- Angela Dianati Cooperativa SERENA
- Maria Chiara Bertolasi Cooperativa L'Isola

Promozione Sociale

- Giorgia Saglietto Arci Ragazzi
- Marco Trombini Unione Italiana Ciechi
- Agnese Casazza Arci Provinciale

I Membri Sostituti

Volontariato

- Casini Claudio Guardie Ecologiche Volontarie
- Saverio Menna AVIS Provinciale

Cooperazione

- Biagio Missanelli Cooperativa Il Germoglio
- Susanna Pucci Cooperativa Girogirotondo

Promozione Sociale

- Ansaldo Siroli UDI
- Marta Lavanna/Elisabetta Pavani Centro Donna Giustizia
- Vincenzo Iannuzzo Associazione Terzo Millennio
- Stefania Trevisani UISP
- Iosto Chinelli Associazione Malamente

Le nomine per la partecipazione - Tavoli Istituzionali:

- **Tavolo Consulta Economia e Lavoro Provinciale:**
(Trombini, Saglietto, Benini)
- **Immigrazione** : Scida, Lavanna
- **Lavoro**: Missanelli, D'Aloya
- **Donne** : Marta Lavanna, Ansaldo Stiroli, Elisabetta Pavani
- **Carcere** : Saglietto
- **Area Domiciliarità** : Dianati (Distretto Ovest) D'Aloya , Bertolasi
- **Autonomia**: Trombini, Dianati (Nord e Ovest), D'Ascanio, D'ALoya
- **Giovani-Infanzia**: Saglietto, D'Ascanio, Dianati (Ovest),Pavani
- **Tavolo Rifiuti (Ambiente)**: Casini
- **Cultura** : Trevisani, Iannuzzo

DISTRETTI

- **Ovest:** Angela Dianti
- **Sud:** Susanna Pucci

Tavoli Trasversali Distretto Centro Nord:

- Trasporto:Chiozzi
- Disabilità:Chiozzi, Di Girolamo
- Formazione:D'Ascanio, Dianati , Bertolasi
- Abitazione:Molinaro
- Lavoro/Mutuo aiuto: D'Aloya

Relazioni Istituzionali

Distretto Centro/nord

- **I rappresentanti per il Forum TS non mancano, è necessario organizzarsi in sottogruppi (autonomia, domiciliarità, inclusione sociale, minori, adolescenti) incontrarsi ed elaborare proposte condivise per la programmazione 2010/2011.**

Relazioni Istituzionali

Distretto Ovest

**La Cooperazione è rappresentata,
mancano referenti per il volontariato. e
le APS.**

Distretto Sud

**Mancano i rappresentanti per il Forum
TS relativamente a questo territorio**

Relazioni Istituzionali

Azienda Unità sanitaria Locale

- Collaborazione e sostegno logistico per l' Istituzione del **Comitato Utenti Familiari della Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;**
- **Comitati Consultivi Misti Azienda Usl Provincia di Ferrara**
Il Forum TS ha organizzato il 16/04/2010
l' Assemblea Provinciale delle associazioni di volontariato di area sanitaria per il rinnovo delle cariche dei Comitati Consultivi Misti Provincia di Ferrara.
L'Azienda USL Provincia di Ferrara ha riconosciuto il Forum come interlocutore accreditato nelle fasi di consultazione del terzo settore.

Relazioni Istituzionali

Provincia

- Conferenza territoriale socio sanitaria
- Confronto con le APS 24/11
- Assemblea volontariato 26/11
- Corsi di lingua L2

Comunicazione con gli Aderenti

- Assemblea
- Sito
- Mail e Posta

Il ruolo del Terzo settore in un'ottica di *governance*

DA UN RUOLO OPERATIVO ...

- Progettare interventi multi dimensionali sempre più personalizzati
- Integrare nuovi profili professionali in équipe multiprofessionali
- Operare in rete con servizi ed enti pubblici e privati

... AD UN RUOLO ANCHE POLITICO

- Farsi portatore verso le istituzioni dei bisogni del territorio dando vita ad una **lettura condivisa del contesto**
- Partecipare alla **programmazione 'in rete'** col sistema integrato di servizi soci-sanitari, anche costruendo meccanismi di rappresentanza

Possibili forme della partecipazione: punti di forza e criticità ... 1.

Spontanea

- Frammentata, scollegata: i tavoli sono numerosi e richiedono competenze molteplici ...
- Debole: meno 'forti' se soli!
- Dispersiva: si rischia di rallentare i processi e perdere il 'filo' del discorso ...
- Rischio di 'iniquità': ruolo politico e operativo rischiano di sovrapporsi

Possibili forme della partecipazione: punti di forza e criticità ... 2.

Organizzata

- Equa: separazione delle funzioni tecnico-operative e politico-programmatorie, ma mantenendo la prossimità al territorio ed ai suoi bisogni
- Unitaria, presente a tutti i livelli istituzionali
- Competente, efficace ed efficiente
- Orientata all'interesse generale

Tutto ciò richiede impegno, l'assunzione di un ruolo 'nuovo'!

Alcune possibili 'cautele':

- Ricalcare gli spazi istituzionali collegandosi ai diversi 'livelli' di rappresentanza
- Continuità: possibilità di seguire interi processi
- Sostenere chi rappresenta, il 'vice', gruppi di lavoro coordinati
- Prevedere momenti per condividere le informazioni e le decisioni (anche all'interno dei singoli enti)
- Dare sempre un 'ritorno' a chi partecipa
- Formazione e informazione sui contenuti, sugli obiettivi e sulle modalità di partecipazione previste
- Mantenere l'unitarietà: non moltiplicare le rappresentanze, ma fare 'rete'
- 'Consigliare' le istituzioni, chiedere miglioramenti

Proposte Iniziative 2011

1-Partecipazione/Rappresentanza

Incontri nei territori

**Incontri di preparazione per la
partecipazione ai piani di zona.**

**Ampliamento della rappresentanza nei
distretti (sud est, ovest).**

Proposte Iniziative 2011

2- Promozione e Comunicazione Terzo Settore

Valorizzare le esperienze del terzo settore nei media. Conoscere in modo sistematico l'immagine del Terzo Settore e delle occasioni di partecipazione, così come viene trasmessa dai media locali.

Proposte Iniziative 2011

3- Formazione

Nel 2010 vi sono stati 2 incontri:

1 -Presentazione Forum , Le tre componenti del Forum: Volontariato, Promozione Sociale , Cooperative Sociale. Legislazione e Normative per il Terzo Settore di riferimento;

2-Luoghi e strumenti della Rappresentanza. Luoghi di Partecipazione e Organismi di Rappresentanza Livelli di Concertazione con le Istituzioni.

Per il 2011 la formazione potrebbe essere uno strumento trasversale a disposizione dei gruppi lavoro. Il Forum Regionale propone il tema della comunicazione.

Iniziative pubbliche:

1. Organizzazione di una Tavola rotonda con le Istituzioni sulla partecipazione e rappresentanza (valorizzazione della Carta della rappresentanza)
2. Anno internazionale del volontariato
3. Iniziativa Pubblica per la valorizzazione delle APS
4. Ambiente – Sostenibilità